

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

sabato 16 aprile 1988

10,00 Giuramento del Ministro del Tesoro, On. Prof. Giuliano
AMATO.

(Sala della Pendola)

10,45 (partenza dal Quirinale: ore 10,35) - Facoltà di
Giurisprudenza dell'Università degli Studi "La Sapienza"
- Intervento, in forma privata, alla cerimonia in onore
del Prof. Massimo Severo Giannini.

(Termine: ore 11,50 circa)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Giuramento del Ministro del Tesoro, On. Prof. Giuliano Amato.

Palazzo del Quirinale - sabato 16 aprile 1988

(Sala della Pendola)

- 9,55 Giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Presidente del Consiglio dei Ministri.
Accolto dal Capo del Cerimoniale e da un Consigliere Militare Aggiunto, il Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore, viene accompagnato, con l'ascensore, al piano di rappresentanza e, quindi, viene introdotto nello Studio del Presidente della Repubblica.
- 10,00 Giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Ministro del Tesoro, che, accolto da un Cerimoniere, viene accompagnato, salendo con l'ascensore, nella Sala della Pendola, dove sono in precedenza convenuti i Consiglieri del Presidente della Repubblica.
- 10,05 Il Capo dello Stato fa quindi ingresso nella Sala della Pendola, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.
Mentre il Presidente della Repubblica resta fermo, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento, sul quale è posta la Costituzione, il Presidente del Consiglio dei Ministri si pone alla sua sinistra. Sul lato sinistro del tavolo si pongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Militare.
- Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale legge l'inizio del verbale di giuramento; il Ministro legge la formula del giuramento e firma quindi le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

./.

Il Ministro appone la sua firma in calce al verbale alla destra del foglio. Il Capo dello Stato firma sulla sinistra. I testimoni appongono la loro firma sotto quella del Presidente della Repubblica.

I verbali di giuramento vengono quindi ritirati dal Capo dell'Ufficio per gli Affari Giuridici e le Relazioni Costituzionali.

10,45 Terminata la cerimonia, il Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo essersi brevemente intrattenuto nello Studio alla Palazzina con il Capo dello Stato ed il Ministro del Tesoro, accompagnato come all'arrivo, scende con l'ascensore e quindi, dopo aver ricevuto gli onori militari, lascia il Palazzo del Quirinale.

Successivamente il Ministro del Tesoro lascia in auto il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata - alla cerimonia in onore del Prof. Massimo Severo Giannini.

ROMA - Università "La Sapienza" - Sabato 16 aprile 1988

10,50 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).

(Corteo privato: vedi allegato)

11,00 Il corteo presidenziale giunge all'ingresso della Facoltà di Giurisprudenza.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Rettore dell'Università "La Sapienza" e dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza che lo accompagnano nell'Aula III della Facoltà, dove il Capo dello Stato prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Prof. Mario Talamanca;
- discorso del Prof. Giuseppe Guarino;
- discorso del Prof. Sabino Cassese.

Al termine, il Prof. Guarino cospiega al Prof. Massimo Severo Giannini i primi due volumi di una raccolta di scritti pubblicati in suo onore.

Brevi parole di ringraziamento del Prof. Massimo Severo Giannini.

11,55 Il Presidente della Repubblica, accompagnato come all'arrivo, lascia la Facoltà di Giurisprudenza per fare rientro in auto al Palazzo del Quirinale.

(Corteo privato: vedi allegato).

ALLEGATO

C O R T E O P R I V A T O

vettura del cerimoniale

- Cons. ORTONA
- Dott. GORI
- Sig. LAZZARO

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del
Presidente della Repubblica, in moto-
cicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura con

- Avv. SALIMEI
- Prefetto MOSINO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 18 aprile 1988

- 10,00 On. Avv. Antonio GAVA,
Ministro dell'Interno.
- 10,45 Amm. Sq. Mario PORTA,
nuovo Capo di Stato Maggiore della Difesa.
- 11,00 Incontro con i partecipanti al Convegno nazionale
dell'Unione paneuropea italiana (60 persone circa).

(Sala Arazzi di Lilla)
- 11,30 Prof. Angelo CALOIA,
Presidente del Mediocredito Lombardo, con i componenti
del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto: per
presentare il rapporto sullo stato dell'economia lombarda
(20 persone circa).
- 12,00 Signor Vincenzo RUSSO SERDOZ,
Direttore responsabile del periodico "Ex", con una
delegazione di rappresentanti di Associazioni di
emofilici e di Direttori di centri di trattamento
dell'emofilia (5 persone).
- 14,05 Intervento a Forlì per i funerali del Sen. Roberto
Ruffilli.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Intervento del Presidente della Repubblica ai funerali del Sen.
Roberto Ruffilli.

FORLÌ - lunedì, 18 aprile 1988

- 14,05 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la propria abitazione per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.
- 14,20 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino, dove sono in precedenza convenuti gli altri componenti del Seguito.
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 15,15 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Forlì, dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Prefetto di Forlì e dal Direttore dell'Aeroporto.
Trasferimento in auto dall'Aeroporto a Forlì.
(Corteo privato: vedi allegato)
- 15,30 Il corteo presidenziale giunge dinanzi al Duomo di Forlì.
Il Presidente della Repubblica fa ingresso nel Duomo e prende posto nella poltrona riservatagli.
- 15,35 Ha inizio il rito funebre, celebrato da S.E. Rev.ma il Cardinale Giacomo Biffi, Arcivescovo di Bologna.
Nel corso della Cerimonia, orazione funebre del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Ciriaco De Mita.
- 16,15 Al termine del rito, il Capo dello Stato, dopo aver reso omaggio ai familiari del Sen. Ruffilli, lascia in auto la città di Forlì.
(Corteo privato: stessa formazione dell'andata)
- 17,50 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Forlì.
Decollo dell'Aereo Presidenziale.
- 17,40 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma-Ciampino.
Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale e dal Consigliere per gli Affari Interni, lascia in elicottero l'Aeroporto di Ciampino per recarsi al Palazzo del Quirinale.

ALLEGATO

C O R T E O P R I V A T O

vettura con

- Cons. ORTONA
- Dott. GORI
- Sig. LAZZARO

vettura presidenziale (con scorta ridotta di Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ambasciatore BERLINGUER

vettura con

- Ministro MACCANICO
- Prefetto di Forlì

vettura con

- Dott. MASALA
- Prefetto MOSINO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 20 aprile 1988

8,35 (partenza in elicottero dal Quirinale: ore 8,20) -
Aeroporto di Ciampino - Decollo dell'aereo presidenziale
per Torino, in occasione della visita ufficiale alla
città.

(Rientro a Roma-Ciampino: ore 19,15 circa di
giovedì 21)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Visita ufficiale del Presidente della Repubblica alla città di Torino.

TORINO - Mercoledì 20 e giovedì 21 aprile 1988

MERCOLEDÌ 20

- 8,20 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare, lascia in elicottero il Palazzo del Quirinale.
- 8,35 L'elicottero presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma - Ciampino, dove sono in precedenza convenuti gli altri componenti del Seguito.
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 9,45 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Torino - Caselle, dove il Capo dello Stato viene ricevuto - in forma strettamente privata - dal Prefetto di Torino e dal Comandante dell'Aeroporto.
Trasferimento in auto a Torino.
(Corteo privato: allegato "A")
- 10,15 Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Torino.
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un reparto d'onore schierato con bandiera e musica.
All'ingresso della Prefettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dai Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale e dal Commissario del Governo per la Regione Piemonte ed accompagnato al piano di rappresentanza.
In un salotto di rappresentanza, il Capo dello Stato incontra S.Em. Rev.ma il Cardinale Arcivescovo di Torino e, quindi, i Vescovi della provincia.
Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti della Camera, del Senato e del Governo, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Prefetto di Torino e del Commissario del Governo per la Regione Piemonte, il Presidente della Repubblica incontra in una sala di rappresentanza i Parlamentari della provincia, il Sindaco di Torino, il Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante della 1^a Regione Aerea, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo, il Comandante della Regione Militare Nord-Ovest ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

Viene servito un rinfresco.

10,50 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Personalità destinate a prendere posto nel corteo ufficiale, si reca nella Sala del Consiglio Provinciale, dove ascolta, in presenza dei Consiglieri provinciali, un breve indirizzo di saluto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, Dott.ssa Nicoletta Vacca Orru' Casiraghi. Breve discorso del Capo dello Stato.

11,00 Il Presidente della Repubblica, attraverso la loggia, raggiunge la contigua sede dell'Archivio di Stato e, dopo essere salito con l'ascensore al secondo piano dell'edificio, percorre i Saloni dell'Archivio dove gli vengono presentate le altre Personalità ivi in precedenza convenute.

Successivamente, disceso per lo scalone, il Presidente della Repubblica riceve il saluto dei Sindaci dei Comuni della provincia, che si trovano ad attenderlo nei saloni del primo piano.

Al termine, il Capo dello Stato fa rientro in Prefettura.

11,35 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Palazzo del Governo per recarsi al Municipio.
(Corteo ufficiale: allegato "B")

11,40 Il corteo ufficiale giunge all'ingresso del Palazzo Civico.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Vice Sindaco di Torino ed accompagnato, salendo per lo scalone d'onore, al piano di rappresentanza, dove, nella sala antistante lo studio del Sindaco, incontra la Giunta municipale ed i Capi Gruppo consiliari.

Il Presidente della Repubblica si reca quindi nello studio del Sindaco, dove si intrattiene brevemente con il Sindaco di Torino.

Nel frattempo, tutti i componenti del corteo ufficiale si recano a prendere posto nell'Aula del Consiglio Comunale.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Sindaco, fa quindi ingresso nell'Aula Consiliare e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Saluto del Sindaco di Torino, On. Avv. Maria Magnani Noya. Discorso del Presidente della Repubblica.

- 12,20 Il Capo dello Stato lascia in auto il Municipio per recarsi a Palazzo Carignano, sede del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.
(Corteo ufficiale: allegato B)
- 12,25 Il Presidente della Repubblica giunge all'ingresso di Palazzo Carignano, dove viene ricevuto dal Presidente del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, dal Presidente dell'Associazione Amici del Museo del Risorgimento e dal Direttore del Museo.
Accompagnato dai componenti del corteo ufficiale e dalle personalità che erano a riceverlo, il Capo dello Stato, salendo lo scalone d'onore, raggiunge il primo piano dove, nell'atrio del Museo, sono ad attenderlo il Vice Presidente ed i componenti il Direttivo del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.
Il Presidente della Repubblica visita quindi alcune Sale del Museo, tra le quali l'Aula del Parlamento Subalpino, il Salone dell'Unità d'Italia ed il Salone del Parlamento italiano, sotto la guida del Direttore del Museo, Prof.ssa Cristina Vernizzi.
- 12,55 Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto il Palazzo Carignano per fare rientro in Prefettura.
(Corteo ufficiale: allegato B)
- 13,30 Colazione ufficiale in Prefettura.
Pausa.
- 15,30 Incontro nel Palazzo del Governo con i familiari delle vittime del terrorismo.
- 16,00 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Rappresentanti della Camera, del Senato e del Governo, dal Presidente del Consiglio Regionale, dal Prefetto, dal Commissario del Governo per la Regione Piemonte, dal Sindaco e dai componenti del Seguito, lascia a piedi la Prefettura per recarsi al Palazzo della Giunta Regionale.
- 16,05 Il Capo dello Stato giunge alla sede della Giunta Regionale, dove viene ricevuto, all'ingresso, dal Presidente della Giunta Regionale ed accompagnato, salendo con l'ascensore, nella Sala dei Re, dove incontra gli Assessori regionali.

16,20 Il Capo dello Stato lascia in auto il Palazzo della Giunta Regionale per recarsi a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale.

(Corteo ufficiale: allegato B)

16,25 Il corteo presidenziale giunge all'ingresso di Palazzo Lascaris.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente del Consiglio Regionale ed accompagnato, salendo lo Scalone d'Onore, al piano di rappresentanza dove, nella Sala dell'Ufficio di Presidenza, incontra i componenti l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ed i Presidenti dei Gruppi consiliari.

Al termine, il Presidente della Repubblica si reca nello studio del Presidente del Consiglio Regionale, dove si intrattiene brevemente con i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale.

Nel frattempo, i componenti l'Ufficio di Presidenza ed i Presidenti dei Gruppi consiliari, unitamente alle personalità del corteo ufficiale, si recano a prendere posto nell'Aula del Consiglio Regionale.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Presidenti del Consiglio e della Giunta Regionale, raggiunge - scendendo con l'ascensore - l'Aula del Consiglio Regionale e prende posto nella poltrona a lui riservata al centro dell'emiciclo:

- saluto del Presidente del Consiglio Regionale, Avv. Aldo Viglione;
- discorso del Presidente della Giunta Regionale, Geom. Vittorio Beltrami.

17,05 Il Presidente della Repubblica lascia in auto Palazzo Lascaris per recarsi all'Accademia delle Scienze di Torino.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

17,10 Il corteo presidenziale giunge all'ingresso del Palazzo dell'Accademia delle Scienze.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino ed accompagnato nel salone al piano terra dove incontra gli Accademici ed i componenti il Consiglio d'Amministrazione dell'Italgas, Società che ha curato il restauro della sede dell'Accademia.

Il Capo dello Stato, unitamente alle personalità del corteo ufficiale, al Presidente dell'Accademia delle Scienze ed al Presidente dell'Italgas, si reca quindi al primo piano - salendo lo scalone - per visitare la Sala del Teatro, la Biblioteca e l'Archivio dell'Accademia.

Al termine, il Presidente della Repubblica ridiscende al piano terra e fa quindi ingresso nella sala dove, nel frattempo, si sono recati gli Accademici ed i componenti il Consiglio d'Amministrazione dell'Italgas, prendendo posto nella poltrona centrale della prima fila:

- indirizzo di saluto del Presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino, Prof. Silvio Romano;
- breve illustrazione dei lavori di restauro del Palazzo dell'Accademia, da parte del Presidente dell'Italgas, Avv. Carlo Da Molo;
- conferenza su "Lo sviluppo urbanistico di Torino tra il Sei e il Settecento" della Prof.ssa Vera Comoli Mandracci, Ordinario di Storia dell'Urbanistica alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

18,00 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Palazzo dell'Accademia delle Scienze per recarsi alla sede del quotidiano "La Stampa".

(Corteo ufficiale: allegato "B")

18,15 Il corteo presidenziale giunge alla sede de "La Stampa", dove il Capo dello Stato viene ricevuto, all'ingresso, dal Presidente e dall'Amministratore Delegato della Società Editrice e dal Direttore del giornale.

Dopo una breve sosta di raccoglimento dinanzi alla targa che ricorda il Vice Direttore de "La Stampa" Carlo Casalegno, vittima del terrorismo (è presente la Signora Casalegno), il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle personalità che lo hanno accolto e da quelle del corteo ufficiale, raggiunge, salendo con l'ascensore, lo studio del Direttore del quotidiano, dove incontra altri esponenti della Società Editrice.

Dopo essersi intrattenuto con gli esponenti del quotidiano, il Presidente della Repubblica compie una visita alla redazione ed alla sala computers.

18,55 Il Capo dello Stato lascia in auto la sede del quotidiano "La Stampa", per fare ritorno in Prefettura.

(Corteo ufficiale: allegato "B")

19,10 Il corteo presidenziale giunge in Prefettura.
Pausa nel Palazzo del Governo.

20,10 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura per recarsi al Ristorante del Cambio.

(Corteo privato: allegato "C")

- 20,15 Il corteo presidenziale giunge al Ristorante del Cambio.
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dai Presidenti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura e dell'Unione Industriale di Torino ed accompagnato nella Sala dove sono in precedenza convenuti gli invitati al pranzo.
Aperitivi.
- 20,30 Pranzo nel Salone Cavour con gli esponenti del mondo industriale, economico-finanziario e del lavoro torinese.
- 22,20 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Ristorante del Cambio per recarsi al Teatro Regio.
(Corteo ufficiale: allegato "B")
- 22,25 Il Capo dello Stato giunge all'ingresso del Teatro Regio, dove viene ricevuto dal Vice Presidente del Teatro Regio e dal Sovrintendente ed accompagnato, salendo con l'ascensore, nel palco a lui riservato.
Sosta nella zona del foyer antistante il palco presidenziale, dove è allestito un rinfresco.
- 22,40 Ha inizio il terzo atto dell'opera lirica "Carmen", di Georges Bizet.
Nell'intervallo tra il terzo ed il quarto atto, il Presidente della Repubblica lascia il palco e si reca in palcoscenico per un saluto agli artisti.
Successivamente, il Capo dello Stato lascia a piedi il Teatro Regio per fare ritorno in Prefettura.
Pernottamento nel Palazzo del Governo.

GIOVEDI' 21

- 9,00 Il Capo dello Stato incontra in Prefettura, in forma privata, una ristretta delegazione di organizzatori del "Primo Salone del Libro".
- 9,25 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Prefetto di Torino e dal Seguito, compie una visita privata all'Archivio di Stato, sotto la guida della Direttrice, Dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

- 9,55 Il Capo dello Stato fa rientro in Prefettura, dove incontra le altre personalità destinate a prendere posto nel corteo ufficiale, in precedenza ivi convenute.
Subito dopo il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura per recarsi al Salone internazionale dell'auto.
(Corteo ufficiale: allegato B)
- 10,10 Il Capo dello Stato giunge all'ingresso del Lingotto, sede del 62° Salone internazionale dell'auto, dove viene ricevuto dal Presidente dell'Associazione Nazionale fra le Industrie Automobilistiche-ANFIA e dal Presidente del Salone ed accompagnato nella Sala Esposizioni al primo piano, dove sono in precedenza convenuti gli altri invitati all'inaugurazione.
Breve indirizzo di saluto del Presidente del 62° Salone internazionale dell'auto, Ing. Carlo Righini.
Il Presidente della Repubblica compie quindi una visita all'esposizione.
- 11,10 Il Capo dello Stato lascia in auto il Salone internazionale dell'auto per recarsi al Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico.
(Corteo ufficiale: allegato B)
- 11,15 Il corteo presidenziale fa ingresso nel Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e sosta in corrispondenza del padiglione "D".
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Direttore del Centro ed accompagnato a piedi al padiglione "Giustino Arpesani".
Giunto al padiglione Arpesani, il Presidente della Repubblica incontra nell'atrio alcuni esponenti dell'OIL.
Nel frattempo i componenti del corteo ufficiale si recano a prendere posto nella Sala Conferenze.
Il Capo dello Stato, accompagnato dal Direttore del Centro, fa ingresso nella Sala Conferenze, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila:
- saluto del Direttore del Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico dell'OIL, Dott. Francesco D'Attilia;
 - saluto di una borsista del Centro.

11,45 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Centro per recarsi alla Scuola di Amministrazione aziendale.
(corteo ufficiale: allegato "B")

11,50 Il Capo dello Stato giunge all'ingresso della Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università di Torino, dove viene ricevuto dal Presidente dell'Associazione per il finanziamento della Scuola e dal Direttore della Scuola ed accompagnato nell'Aula d'Onore, dove incontra le Autorità accademiche ed una rappresentanza del mondo imprenditoriale torinese.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nell'Auditorium e prende posto nella poltrona a lui riservata:

- indirizzo di saluto del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, Prof. Mario Dianzani;
- indirizzo di saluto di una ex allieva della Scuola;
- discorso del Presidente dell'Unione Industriale di Torino, Comm. Giuseppe Pichetto;
- discorso del Presidente della Repubblica.

12,35 Il Capo dello Stato lascia in auto la Scuola di Amministrazione aziendale per recarsi all'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
(Corteo ufficiale: allegato B)

12,45 Il corteo presidenziale giunge nel cortile d'onore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Presidente e dal Direttore Generale dell'Istituto ed accompagnato, salendo lo scalone d'onore, nello studio del Presidente al primo piano dell'edificio, dove si intrattiene brevemente.

Nel frattempo i componenti il corteo ufficiale raggiungono la Sala Comitato.

Il Capo dello Stato, accompagnato dal Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, fa quindi ingresso nella Sala Comitato, dove incontra i componenti il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto ed altri esponenti del mondo bancario torinese.

Breve saluto del Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Prof. Gianni Zandano.

13,15 Il Presidente della Repubblica prende congedo dal Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale e dal Commissario del Governo e lascia l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, il Capo dello Stato passa quindi in rassegna un reparto d'onore schierato in Piazza San Carlo con bandiera e musica.

HA TERMINE LA PARTE UFFICIALE DELLA VISITA

Il Presidente della Repubblica lascia in auto Piazza San Carlo per recarsi in Prefettura.

(Corteo privato: allegato A)

13,30 Colazione privata in Prefettura con gli esponenti del mondo culturale torinese.
Pausa in Prefettura.

16,20 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Palazzo del Governo per recarsi al SER.MI.G.

(Corteo privato: allegato A)

16,30 Il corteo presidenziale giunge all'ingresso dell'ex Arsenale di Torino, sede del Servizio Missionario Giovani (SER.MI.G.), dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente del sodalizio ed accompagnato nel cortile interno dell'edificio.

- Saluto del Presidente del SER.MI.G., Signor Ernesto Olivero;

- lettura di sette pensieri di pace da parte di alcuni giovani volontari.

17,00 Dopo una breve visita alla sede del sodalizio il Presidente della Repubblica lascia in auto il SER.MI.G. per recarsi alla Basilica di Santa Maria Ausiliatrice.

(Corteo privato: allegato A)

17,10 Il corteo presidenziale giunge alla Basilica di Santa Maria Ausiliatrice.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto all'ingresso della Basilica dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale e dal Rettore Maggiore Vicario dei Salesiani ed accompagnato al palco, allestito nel cortile interno, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila:

- saluto del Rettore Maggiore Vicario dei Salesiani, don Gaetano Scrivo;
- saluto di un allievo dei Salesiani.

Al termine, il Presidente della Repubblica visita la Cappella Pinardi e la Basilica di Santa Maria Ausiliatrice.

17,40 Il Capo dello Stato, dopo aver preso congedo dalle Autorità locali, lascia in auto la Basilica di Santa Maria Ausiliatrice per recarsi all'Aeroporto di Torino-Caselle.

(Corteo privato: allegato A)

18,05 Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Torino-Caselle
Decollo dell'aereo presidenziale.

19,15 (circa) - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma-Ciampino.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare, raggiunge in elicottero il Palazzo del Quirinale.

C O R T E O P R I V A T O (*)

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. SERVADEI
- Col. AZZOLIN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del
Presidente della Repubblica, in moto-
cicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale BERLINGUER

vettura con

- Prefetto di Torino
- Prefetto MOSINO

vettura A

- Gen. NARDINI
- Dott. MASALA

vettura B

- Min. Plen. DOMINEDO'
- Dott. BASILI

vettura C

- Cons. d'Amb. ORTONA
- Dott. GRELLA
- Sig. LAZZARO

vettura D

- Dott. AGRO'
- Sig. PICCHI
- Sig. AGLIECO

-
- (*)- Nel percorso Aeroporto di Torino Caselle-Prefettura di
Torino nella vettura del Cerimoniale prende posto il Gen.
Nardini; il Col. Servadei prende posto nella vettura A.
- Nei percorsi da Piazza San Carlo alla Prefettura, dalla
Prefettura al SER.MI.G. e dal SER.MI.G. alla Basilica di
Santa Maria Ausiliatrice, il Sindaco di Torino prende
posto nella vettura presidenziale. Restano in corteo le
auto 1 e 2. Il Segretario Generale Berlinguer prende
posto nella vettura A.

C O R T E O U F F I C I A L E

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. SERVADEI
- Col. AZZOLIN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del
Presidente della Repubblica, in moto-
cicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco di Torino

vettura 1

- Rappresentante della Camera
- Rappresentante del Senato

vettura 2

- Rappresentante del Governo (On. ZANONE, Min. Difesa per il
20/4; On. AMATO, Min. del Tesoro per il 21/4)

vettura 3

- Presidente della Giunta Regionale
- Presidente del Consiglio Regionale

vettura 4

- Prefetto di Torino
- Prefetto MOSINO
- Commissario del Governo per la Regione Piemonte

vettura A

- Segretario Generale BERLINGUER
- Gen. NARDINI
- Dott. MASALA

(segue ALLEGATO "B")

vettura B

- Min. Plen. DOMINEDO'
- Dott. BASILI

vettura C

- Cons. d'Amb. ORTONA
- Dott. GRELLA
- Sig. LAZZARO

vettura D

- Dott. AGRO'
- Sig. PICCHI
- Sig. AGLIECO

ALLEGATO "C"

C O R T E O P R I V A T O

vettura del cerimoniale

- Cons. ORTONA
- Dott. GORI
- Sig. LAZZARO

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del
Presidente della Repubblica, in moto-
cicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale BERLINGUER

vettura con

- Prefetto di TORINO
- Prefetto MOSINO

vettura A

- Gen. NARDINI
- Dott. MASALA

vettura B

- Min. Plen. DOMINEDO'
- Dott. BASILI
- Dott. GRELLA

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdi 22 aprile 1988

11,00 Signor Lee Kwan Yew,
Primo Ministro della Repubblica di Singapore.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 25 aprile 1988

11,00 (partenza dal Quirinale: ore 10,55) - Deposizione di corone d'alloro all'Altare della Patria e successivamente (ore 11,15) al Mausoleo Ardeatino, in occasione del 43° anniversario della Liberazione.

(Termine: ore 11,20)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Deposizione di corone di alloro da parte del Presidente della Repubblica all'Altare della Patria e al Mausoleo Ardeatino in occasione del 43° anniversario della Liberazione.

ROMA - lunedì, 25 aprile 1988

- 10,50 Il Ministro della Difesa giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) per rilevare il Presidente della Repubblica.
- 10,55 Il Capo dello Stato, accompagnato dal Ministro della Difesa, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.
(Corteo: vedi allegato)
- 11,00 Il corteo presidenziale giunge all'Altare della Patria.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Capo di S.M. della Difesa e dal Comandante della Regione Militare e quindi - dopo aver ascoltato da fermo l'esecuzione dell'inno nazionale - accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Al termine della rassegna sono ad attendere il Presidente della Repubblica, ai piedi del monumento, il Capo di S.M. dell'Esercito, il Capo di S.M. della Marina, il Capo di S.M. dell'Aeronautica ed il Rappresentante del Segretario Generale della Difesa.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio d'onore Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in uniforme di gran gala.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Scalea del Vittoriano, preceduto dalla Corona portata a spalla da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in uniforme di gran gala, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Capo di S.M. della Difesa e seguito dalle Personalità del Seguito e dalle altre Autorità Militari presenti.

Mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano prima del Vittoriano ed i Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica depongono la Corona sulla Tomba del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le scale sino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento.

11,05 Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato discende la Scalea e, alla base del Monumento, fronte al Reparto, ascolta da fermo l'inno nazionale, mentre il reparto in armi rende gli onori.

Quindi il Presidente della Repubblica riprende posto in auto per recarsi al Mausoleo Ardeatino.

(Corteo: vedi allegato)

11,15 Il corteo presidenziale giunge al Mausoleo Ardeatino, dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Comandante della II Regione Aerea, dal Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti e dal Presidente dell'ANFIM.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Seguito e dalle altre Personalità, fa ingresso nel Sacratio.

Successivamente, mentre un picchetto rende gli onori ai Caduti, il Capo dello Stato depone una Corona d'alloro sulla lapide posta all'ingresso delle Cave Ardeatine, sostando brevemente in raccoglimento.

11,20 Al termine, il Presidente della Repubblica lascia il Mausoleo Ardeatino per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: vedi allegato)

ALLEGATO

C O R T E O

vettura del cerimoniale

- Gen. S.A. NARDINI
- Dott. GORI
- Col. AZZOLIN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa

vettura con

- Amb. BERLINGUER
- Prefetto MOSINO

vettura con

- Cap. Vasc. FARNETI
- Sig. LAZZARO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 26 aprile 1988

10,30 On. Dott. Ciriaco DE MITA,
Presidente del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 27 aprile 1988

- 10,30 Signor Mario BINDI,
Sindaco di Montalcino (Siena) con il Dott. Franco BIONDI
SANTI, titolare dell'Azienda Agraria "Il Greppo", ed il
Signor Ermanno ROSI, Vice Presidente del Consorzio del
Brunello di Montalcino: in occasione del centenario del
vino Brunello (4 persone).
- 11,00 Incontro con la Giuria ed i vincitori della 29^a edizione
dei Premi internazionali Roma per la Stampa (25 persone
circa).
- 11,30 Min. Plen. Luigi Maria FONTANA GIUSTI,
nuovo Rappresentante permanente d'Italia presso
l'O.C.S.E.
- 12,00 Gen. C.A. Roberto JUCCI,
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.
- 17,30 On. Beniamino FINOCCHIARO.
- 18,00 Privata.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

giovedì 28 aprile 1988

11,00 Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI,
Presidente del Senato della Repubblica.

17,30 (partenza dal Quirinale: ore 17,25) - Campidoglio -
Intervento alla cerimonia per il conferimento del Premio
internazionale Marconi.

(Rientro al Quirinale: ore 18,25 circa).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per il conferimento del Premio internazionale Marconi.

ROMA - Campidoglio - Sala della Protomoteca
- Giovedì 28 aprile 1988 -

17,30 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in automobile il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi in Campidoglio.

(Corteo: vedi allegato)

17,35 Il Capo dello Stato giunge in Via del Tempio di Giove, dove viene ricevuto, all'ingresso del Portico del Vignola, dai Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Prefetto e dal Sindaco di Roma. Sono altresì presenti il Presidente della Telespazio S.p.A. ed il Presidente del Consiglio del Premio Internazionale Marconi.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nella Sala della Protomoteca e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Roma, On. Dott. Nicola Signorello;
- indirizzo di saluto del Presidente del Consiglio del Premio internazionale Marconi, Signora Gioia Marconi Braga;
- relazione scientifica svolta dal Dott. Charles Kuen Kao, Vice Rettore dell'Università Cinese di Hong Kong.

Al termine, viene data lettura della motivazione del premio conferito al Prof. Federico Faggin, Presidente della Synaptic Company.

Il Presidente della Repubblica procede quindi alla consegna del Premio.

Identica procedura viene successivamente seguita per la premiazione del Dott. Muthiah Periasamy, del Centro per lo sviluppo della telematica di Bangalore.

Ha quindi luogo la firma, da parte del Presidente della Repubblica, dell'albo d'oro della Marconi International Fellowship.

Subito dopo, il Presidente del Consiglio del Premio Internazionale Marconi consegna al Capo dello Stato una medaglia ricordo con l'effigie di Guglielmo Marconi, coniata a cura della Marconi International Fellowship.

18,25 Il Capo dello Stato viene accompagnato all'uscita dalle stesse Autorità che lo avevano ricevuto all'arrivo e lascia in auto il Campidoglio per fare rientro al Quirinale.

(Corteo: vedi allegato)

18,30 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

ALLEGATO

C O R T E O P R I V A T O

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. SERVADEI
- Col. AZZOLIN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del
Presidente della Repubblica, in moto-
cicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura con

- Prefetto MOSINO
- Min. Plen. DOMINEDO'

vettura con

- Dott. BASILI
- Cons. ORTONA
- Addetto alla persona del Presidente della Repubblica